

LA NOSTRA ESPERIENZA ERASMUS+ DI JOB SHADOWING A VALENTON, NELL'ÎLE-DE-FRANCE

Dal 5 al 9 ottobre, noi, Allevi Daniela, Letizia Bongio e M.Grazia Maluccio, della Secondaria di Carimate, abbiamo vissuto l'esperienza di "Mobilité d'observation" (Yob Shadwing), presso il Collège Samuel Paty di Valenton, nell'Île-de-France.

L'Istituto è intitolato al docente francese ucciso nel 2020 dal terrorismo islamico.

Il percorso scolastico del collège dura 4 anni ed è frequentato da alunni di età compresa tra gli 11 e i 15 anni; l'anno scolastico dura 180 giorni, intervallato da 4 periodi di vacanza, oltre quelle estive. La struttura è costruita secondo moderni criteri di sostenibilità e risparmio energetico: l'edificio è incluso nella lista del G20 tra i 100 edifici più esemplari al mondo per eco-innovazione.

Si tratta di una scuola REP+, ossia Rete di Educazione Prioritaria, poiché accoglie una forte concentrazione di studenti con importanti difficoltà socio-economiche. L'obiettivo è quello di colmare il divario di successo scolastico legato all'origine sociale degli alunni. Un'attenzione particolare è riservata alla sicurezza (ogni ambiente viene chiuso a chiave), alla risposta al rischio di minaccia terroristica, alla prevenzione di atti di bullismo, di violenza, di dispersione scolastica; per la particolarità dell'istituto, ai docenti è riconosciuto un compenso aggiuntivo. La scuola è progettata con spazi di accoglienza gestiti e sorvegliati, occasioni per gli alunni di usufruire di spazi educativi per la socializzazione, lo sviluppo delle competenze e degli interessi.



Il collège è organizzato anche in parziale sistema di autogestione, quasi una piccola "comunità": è presente un'infermiera, c'è un'officina con un tecnico che si occupa quotidianamente della manutenzione, una cucina con cuochi e addetti alla ristorazione e alle pulizie della scuola, una lavanderia interna, una palazzina con alcuni appartamenti riservati al personale amministrativo e gestionale, che garantisce a turno la sorveglianza dell'istituto, un'auto in dotazione riservata ai bisogni interni. Nelle diverse discipline gli insegnanti seguono soprattutto una didattica partecipativa, un apprendimento collaborativo, una valutazione quotidiana e in itinere, legata molto alla partecipazione spontanea degli alunni, con esercizi soprattutto compilativi, analisi delle fonti, riflessioni condivise per sviluppare lo spirito critico;

pochi sono i compiti a casa, gli alunni hanno la possibilità di svolgerli a scuola, "devoir fait". Alle famiglie non è richiesto l'acquisto dei libri di testo, che la scuola fornisce per l'uso in classe, con un computer ad uso personale: durante le lezioni, gli insegnanti proiettano l'attività alla lavagna, forniscono fotocopie e gli alunni utilizzano un quaderno.

Durante il nostro Job Shadowing abbiamo vissuto una settimana intensa, partecipando alle lezioni di diverse discipline, presenziando ai laboratori (club), incontrando i ragazzi nei momenti di pausa (che trascorrono sempre fuori dagli spazi riservati alla didattica), confrontando le nostre esperienze con i colleghi francesi, spesso condividendo il pranzo in mensa o la pausa in sala professori.

Si tratta di una realtà diversa dalla nostra; la priorità resta comunque, come per noi, la centralità dello studente e l'attenzione ai suoi bisogni educativi, intervenendo dove la famiglia non riesce a sostenere adeguatamente i figli nel loro percorso scolastico.

I colleghi francesi hanno apprezzato il nostro entusiasmo, la disponibilità alla condivisione, l'interesse che abbiamo dimostrato, il nostro sorriso per tutti.

Et bon voyage à tous les futurs participants!

